

La petizione per un pass sosta ai genitori

Pubblicato: Mercoledì 6 Dicembre 2017



Una nuova petizione è stata sottoscritta **da 380 genitori e depositata all'ufficio protocollo del Comune il 13 novembre**. I firmatari sono genitori dei bambini di Varese, che chiedono una diversa organizzazione della sosta.

“La richiesta – spiega la portavoce Chiara De Stefano – **è quella di rilasciare ai genitori o persone delegate un pass** identificato della scuola di appartenenza da poter esporre sul parabrezza dell'auto negli orari di ingresso uscita (prescuola/doposcuola compreso) dei bambini con un disco orario senza incorrere nell'applicazione della sanzione per i primi 20 minuti”.

(nella foto, un incontro tra lavoratori e sindaco sulla sosta, all'ospedale Del Ponte)

Ciò che dicono i genitori è questo: il fatto che nelle aree limitrofe a molte scuole dell'infanzia ci siano sono stalli blu comporta un problema considerevole di natura economica e pratica.

L'assessore Andrea Civati ha di recente annunciato una misura per venire incontro a questi genitori, ovvero la sosta gratuita davanti alle scuole fino alle ore 9. Ma i genitori non sono soddisfatti. Ritengono lo sforzo effettuato dall'Amministrazione Comunale nel dare l'opportunità di parcheggiare gratuitamente fino alle ore 9 sicuramente apprezzabile ma l'orario di ingresso di molte scuole materne, aggiungono, è fino alle ore 9.15 ed inoltre non si considerano gli orari di uscita che sono variabili a seconda delle scuole materne e soprattutto in funzione dell'utilizzo dell'orario normale oppure del doposcuola.

IL TESTO COMPLETO DEL COMUNICATO DOPO L'INCONTRO CON IL SINDACO

I promotori della petizione hanno chiesto un incontro con il Sindaco per la richiesta di sosta gratuita di venti minuti davanti alle scuole con l'esposizione di pass identificativi della scuola negli orari di ingresso ed uscita dei bambini, in particolare, per la scuola dell'infanzia. **Il Sindaco ci ha ribadito la decisione dell'Amministrazione Comunale di concedere un'ora di sosta gratuita dalle ore 8 alle ore 9 davanti alle scuole promotrici della petizione** ed interessate dal piano parcheggi. Abbiamo fatto presente che gli orari di ingresso delle scuole dell'infanzia sono dalle ore 9.00 alle ore 9.15 e che soprattutto poi occorre andare a recuperare i bambini, ma con fermezza il Sindaco ha precisato che il massimo che l'Amministrazione poteva concedere era già stato fatto e che il piano sosta non può essere ulteriormente modificato se non in pejus prospettandoci addirittura un'inversione di marcia con il ritorno alla situazione precedente e quindi anche il pagamento della sosta dalle ore 8 alle 9.

Nonostante abbiamo continuato ad esporre ed argomentare le nostre necessità prospettando delle alternative costruttive come l'ampliamento della fascia di gratuità di ulteriore mezz'ora o la realizzazione di stalli bianchi a sosta breve in prossimità delle scuole dell'infanzia, con rammarico abbiamo notato la chiusura dell'atteggiamento dell'amministrazione comunale che non porterà nemmeno in discussione la petizione nel prossimo Consiglio. **Il “grande passo”** concesso è in realtà davvero minimale e totalmente avulso dalle motivate richieste avanzate dai genitori e non ci è stata offerta alcuna soluzione per poter recuperare i bambini all'uscita senza dover pagare giornalmente il ticket. **Non ci resta quindi che sperare nel buon cuore e nella tolleranza degli ausiliari della sosta,**

che a detta del Sindaco “non sono certo lì per perseguitare mamme e papà che accompagnano e vanno a riprendere i figli.

LA PETIZIONE

I Promotori hanno consegnato all’ufficio Protocollo del Comune di Varese ieri pomeriggio 381 firme raccolte tra i residenti di Varese per chiedere di rilasciare ai genitori/persone delegate un pass identificato della scuola di appartenenza da poter esporre sul parabrezza dell’auto negli orari di ingresso/uscita (prescuola/doposcuola compreso) dei bambini senza incorrere nell’applicazione della sanzione.

Apprezziamo molto lo sforzo effettuato dall’Amministrazione Comunale nel dare l’opportunità di parcheggiare gratuitamente fino alle ore 9.00, ma segnaliamo che l’orario di ingresso delle scuole materne è fino alle ore 9.15. Inoltre precisiamo che abbiamo anche la necessità di andare a riprenderli i bambini presso le scuole materne, le finestre di uscita sono variabili a seconda delle scuole materne e soprattutto in funzione dell’utilizzo dell’orario normale oppure del doposcuola.

Da un punto di vista pratico il pagamento del ticket per un genitore/delegato solo con uno o più figli piccoli al seguito, magari con meteo avverso, comporta un disagio, vediamo nel dettaglio quale:

- 1) recuperare il giusto ammontare in monete;**
- 2) slegare i figli dai relativi seggiolini e farli scendere sul marciapiede, magari con pupazzi/zainetti e ombrellini/mantelline;**
- 3) recarsi tutti insieme alla macchinetta erogatrice dei biglietti e ritirare il biglietto;**
- 4) ritornare tutti insieme alla macchina ed esporre il ticket sul parabrezza;**
- 5) finalmente entrare nell’istituto scolastico.**

Perché ci occorrono comunque venti minuti?

Dopo aver parcheggiato l’auto dobbiamo slegare i figli dai relativi seggiolini e farli scendere sul marciapiede, magari con pupazzi/zainetti e ombrellini/mantelline. Ci rechiamo all’ingresso della scuola materna e lì iniziamo a svestirli e cambiare scarpe/mettere grembiolino ed accompagnarli ognuno nella propria classe.

Un provvedimento di carattere generale identico per tutte le aree del centro e dei rioni di Casbeno e Giubiano, attualmente rivoluzionati dal pagamento della sosta, non è una soluzione ottimale, in quanto le scuole materne comunali hanno orari differenti rispetto alle scuole materne parificate. Per questo motivo la proposta è un pass identificativo della scuola materna che consenta ai genitori/delegati di poter portare/riprendere i bambini in una finestra temporale di 20 minuti senza l’esborso del ticket del parcheggio.

Sottolineiamo anche che le tariffe di frequenza delle scuole materne sono state aumentate da settembre 2017 ed il pagamento del parcheggio è un ulteriore onere che si aggiunge al bilancio familiare dei residenti di Varese con figli.

Concludiamo chiedendo un ulteriore sforzo all’Amministrazione Comunale di ascoltare la voce dei molti cittadini che hanno sottoscritto la petizione e in qualità di promotori attendiamo un riscontro positivo nell’accoglimento della richiesta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it